

Ginnastica ritmica, all'Aquila nasce Alma Academy: spazio di sport, crescita e inclusione

5 Ottobre 2026



Una nuova casa per la ginnastica ritmica aquilana, con circa settanta bambine già coinvolte, corsi a partire dai tre anni, attività agonistica e un progetto gratuito dedicato all'inclusione. È stata inaugurata ieri a Pile, nella zona dell'Aquilone, **Alma Academy**, nuova realtà sportiva nata dall'esperienza delle allenatrici **Erika Bromo** e **Claudia Basile** e presieduta da **Nadia Cocciolone**.

Una partenza che avviene dunque su basi già consistenti. «Siamo partite con una base abbastanza solida, abbiamo portato con noi circa una settantina di bambine», spiegano le allenatrici ad *Abruzzo Sera*. «Il nostro obiettivo è creare una realtà solida e stabile all'Aquila e portare avanti quello che abbiamo già iniziato all'*Etoile* di **Ornella Cerroni**».

La nuova sede di Pile nasce anche dalle esigenze particolari della ginnastica ritmica. Una disciplina nella quale corpo e movimento si accompagnano all'utilizzo di nastro, cerchio, palla, fune e clavette e che, proprio per le caratteristiche degli esercizi, necessita di spazi adeguati.

«Avevamo bisogno di una struttura molto alta, perché le ginnaste hanno bisogno dello spazio necessario per gli attrezzi che vengono lanciati», spiega la presidente **Nadia Cocciolone**. Ma la

scelta di investire in una nuova struttura guarda anche al ruolo che lo sport può avere sul territorio: «Lo sport serve per l'educazione, per i valori. È fondamentale per la crescita di ogni ragazzo e ragazza».

L'offerta di Alma parte dalle bambine di **tre anni**, per proseguire con i gruppi di avviamento dai cinque-sei anni, le categorie allieve e junior e quindi con i percorsi preagonistici e agonistici. Questi ultimi svolgono gli allenamenti anche al palazzetto di Paganica, in preparazione ai campionati federali Silver e Gold.

«La ginnastica ritmica è una disciplina meravigliosa e invitiamo a venire a provarla», spiegano Bromo e Basile. Una disciplina affascinante ma anche esigente: «È uno sport molto sacrificato, però sicuramente ripaga poi di tutti gli sforzi fatti».

Accanto all'attività sportiva tradizionale c'è poi un progetto al quale le allenatrici tengono particolarmente: il **gruppo Special**, esperienza avviata già da tre anni e che proseguirà anche all'interno di Alma Academy.

«È un progetto che portiamo avanti da tre anni e al quale teniamo moltissimo», spiegano. La partecipazione è completamente gratuita per tutte le bambine che vogliono aderire, con l'obiettivo di fare della ginnastica anche uno strumento concreto di inclusione.

La filosofia della nuova realtà aquilana parte del resto da un principio molto semplice: la ritmica deve poter essere avvicinata da tutte. «Le caratteristiche sono quelle di intraprendere questo sport a largo spettro, quindi per tutte le bambine», sottolinea Cocciolone.

Dietro l'apertura della nuova sede c'è un gruppo che rivendica soprattutto la propria dimensione collettiva. «Siamo entusiaste perché in realtà siamo un team, siamo una squadra», raccontano le fondatrici. «Ci sono tantissime persone dietro di noi che ci aiutano e ci sostengono. Siamo fiduciose, siamo contente e pensiamo che il lavoro ripaghi sempre».

Da qui parte ora la nuova avventura. **Settanta giovani ginnaste, una sede nuova e l'ambizione di costruire all'Aquila una realtà stabile**, senza perdere il filo del lavoro già svolto negli anni precedenti.

«Rimaniamo fedeli ai nostri valori e a quello in cui abbiamo creduto fino ad oggi», concludono.

Ed è forse proprio questo il punto di partenza più significativo di Alma Academy: crescere sportivamente senza separare mai il risultato dalla funzione educativa dello sport, provando a costruire attorno alla ginnastica ritmica una comunità capace di accompagnare le bambine dentro e fuori dalla pedana.

AT